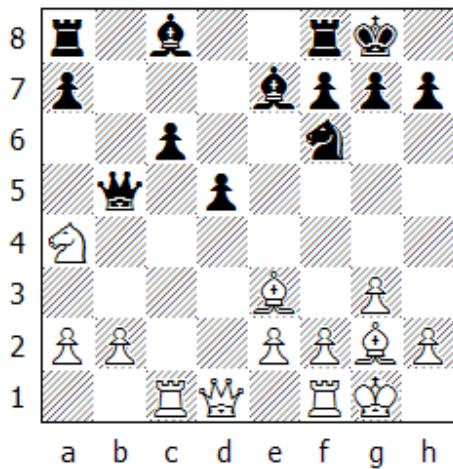


LE DEBOLEZZE STRUTTURALI: LA CASA DEBOLE

Rubinstein-Salwe (Lodz 1908)

1.d4 d5 2.Cf3 c5 3.c4 e6 4.cxd5 exd5
5.Cc3 Cf6 6.g3 Cc6 7.Ag2 cxd4 8.Cxd4
Db6 9.Cxc6 bxc6 10.0-0 Ae7 11.Ca4 Db5
12.Ae3 0-0 13.Tc1

Il Bianco ha assunto l'iniziativa e adesso si prepara ad occupare la casa c5. Non è facile per il Nero trovare un contropiù, ma dopo la mossa giocata in partita, le difficoltà aumentano.



13...Ag4

Meritava attenzione 13...Aa6.

14.f3!

Questo tratto difensivo costituisce il primo anello del piano di Rubinstein.

14...Ae6 15.Ac5 Tfe8 16.Tf2!

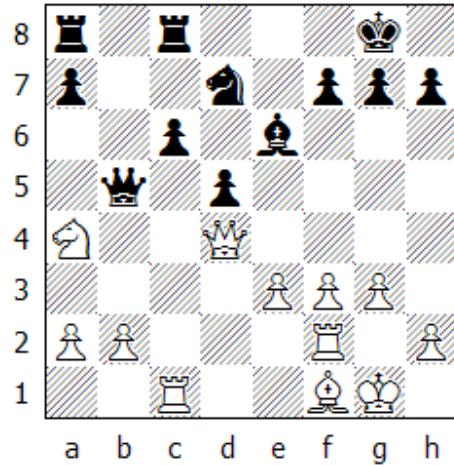
Il piano introdotto da questa mossa particolarmente sottile diverrà ben presto chiaro. Dopo la spinta in f3, la seconda traversa si è indebolita e per il Bianco è importante occuparla con una torre.

16...Cd7 17.Axe7 Txe7 18.Dd4 Tee8

19.Af1!

Da notare come con tre mosse poco appariscenti (f2-f3, Tf1-f2 e Ag2-f1) il Bianco abbia raggruppato i pezzi, che ora sono pronti ad entrare efficacemente in gioco.

19...Tec8 20.e3!



Solo adesso si può osservare la profondità della quattordicesima mossa del Bianco. Il Nero non è riuscito a procurarsi un contropiù, mentre i pezzi di Rubinstein interagiscono a meraviglia.

20...Db7 21.Cc5 Cxc5 22.Txc5 Tc7

La difesa passiva porterà inevitabilmente il Nero verso il baratro. Volente o nolente, bisognava tentare 22...a5!?

23.Tfc2 Db6?

Ora il Bianco bloccherà completamente il gioco del nero sul lato di Donna. Anche adesso l'unica possibilità era rappresentata da 23...a5.

24.b4! a6

Forzata, visto che si minacciava la spinta in b5, mentre dopo 24...a5 poteva seguire 25.Txa5.

25.Ta5

Era anche possibile proseguire con 25.Txd5, ma evidentemente il piano di Rubinstein prevedeva l'annientamento del lato di Donna del Nero.

25...Tb8

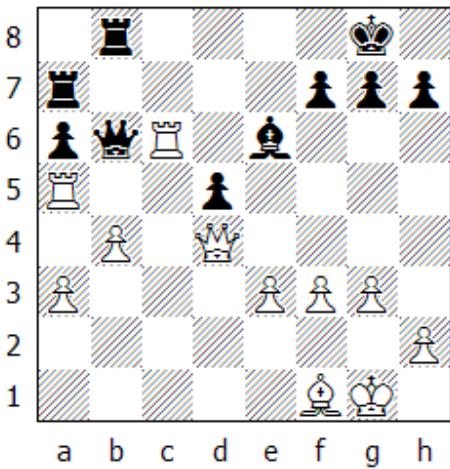
Non era migliore il seguito 25...Dxd4 26.exd4 Ac8 27.Txd5 cxd5 28.Txc7 ecc.

26.a3 Ta7

Oppure 26...Ac8 27.Dxb6 Txb6 28.Txd5, con vantaggio decisivo.

27.Txc6!

Al vantaggio posizionale si aggiunge anche quello materiale. La partita si avvia verso la sua naturale conclusione.



27...Dxc6 28.Dxa7 Ta8 29.Dc5 Db7 30.Rf2

Tipico di Rubinstein. Non si affretta a realizzare immediatamente il vantaggio, ma per quanto possibile prima consolida la sua posizione, senza temere di eseguire cinque mosse superflue.

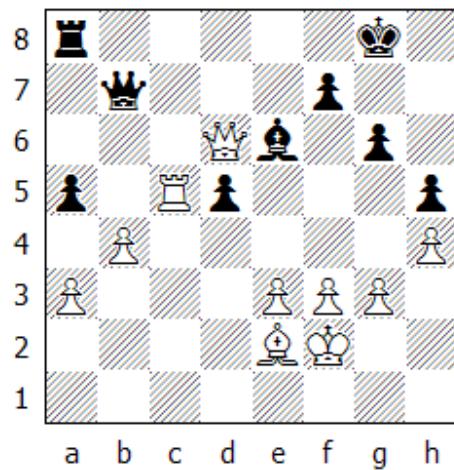
30...h5 31.Ae2 g6

Dopo 31...Tc8 poteva seguire 32.Axa6!

32.Dd6 Dc8 33.Tc5

Il Bianco impedisce alla regina nemica di penetrare nelle sue retrovie.

33...Db7 34.h4 a5



35.Tc7

La soluzione più semplice.

35...Db8 36.b5 a4 37.b6 Ta5 38.b7 1-0

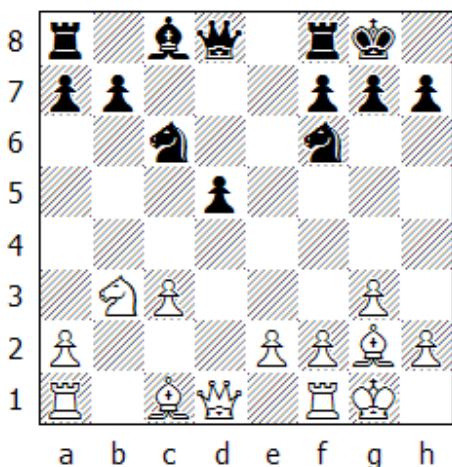
* * *

LE DEBOLEZZE STRUTTURALI: IL PEDONE DEBOLE

Rubinstein–Marshall (Breslau 1912)

1.d4 d5 2.Cf3 c5 3.c4 e6 4.cxd5 exd5 5.Cc3 Cc6 6.g3 Cf6 7.Ag2 cxd4 8.Cxd4 Ac5 9.Cb3 Ab4 10.0–0 Axc3 11.bxc3 0–0

Siamo in presenza di un tipico mediogioco con il pedone di Donna isolato.



12.Ag5

Dopo 12.Cd4 il Nero può ottenere una posizione più che decente proseguendo con 12...Ag4 Il piano ideato da Rubinstein è sicuramente più logico.

12...Ae6 13.Cc5!!

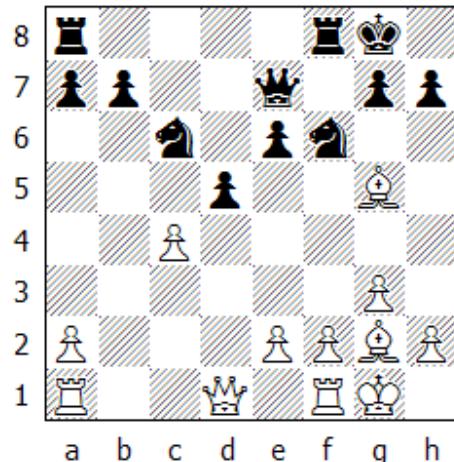
Un'idea di rara profondità, seguita da una esecuzione impeccabile! Rubinstein trasporta direttamente la partita dall'apertura al finale, dove Marshall è atteso da un compito tutt'altro che facile ed una difesa priva di particolari prospettive.

13...De7 14.Cxe6

Non appare molto logica, visto che permette al Nero di migliorare la struttura pedonale. Bisogna dire però che dopo 14.Axf6 Dxc5! il Nero ottiene buon gioco.

14...fxe6 15.c4!

Magnifico! Il Nero non è riuscito a consolidare a dovere il proprio centro di pedoni e con questa spinta il Bianco lo scompagina nuovamente.



15...dxc4

Marshall è costretto a catturare il pedone, dato che dopo 15...Tad8 16.cxd5 exd5 17.Axf6 Txf6 18.Axd5+ il Nero resta con un pedone in meno.

16.Axc6!

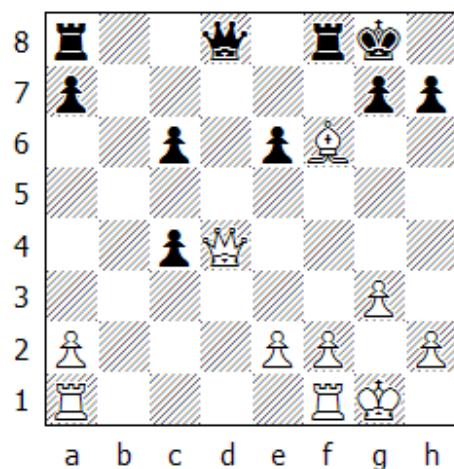
Ecco a che cosa mirava il Bianco: ora i pedoni a7, c6, c4 ed e6 sono come pere mature pronte ad essere colte!

16...bxc6 17.Dd4 Dd8

Anche dopo 17...Tfd8 18.Dxc4 Tac8 19.e4 il Bianco mantiene un enorme vantaggio.

18.Axf6!

Più debole risultava il seguito 18.Dxc4 Dd5!?, dove il Nero può sperare ancora di ristabilire l'equilibrio.



18...Txf6

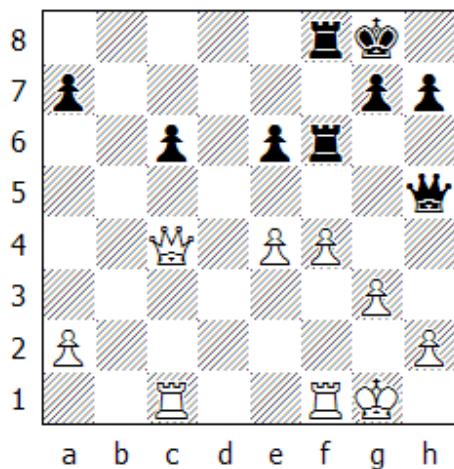
La posizione del Nero non è certo migliore dopo 18...gxf6 19.Dxc4 Dd5 20.Dg4+ Rh8 21.Tad1 Tg8 (e non 21...Dxa2?? 22.Td7 Tg8 23.Dh4 Tg7 24.Dxf6 e vince) 22.Df4.

19.Dxc4 Dd5 20.Tac1 Taf8 21.e4

Inferiore era il seguito 21.Dxc6 Dxa2.

21...Dh5 22.f4!

Una mossa dai molteplici significati. Il Bianco si difende dall'attacco portato contro il suo Re sgomberando la seconda traversa per la torre, preparando nel contempo la spinta del pedone in e5. Dopo l'avanzata del fante, la torre nera sarà costretta a spostarsi lungo la sesta traversa, dove resterà tagliata fuori dal centro e dal lato di Donna. Concedeva del contropiù al Nero il seguito 22.Dxc6 Th6 23.h4 Dg4.



22...Da5

La regina riesce a sfuggire alla morsa, ma la torre nera rimane intrappolata.

23.e5 Th6 24.Tc2 Db6+ 25.Rg2 Td8 26.Tff2

Sconfitto strategicamente, Marshall ricorre alla tattica per cercare di tenere insieme la posizione. Adesso non è possibile giocare 26.Dxc6 per 26...Td2+.

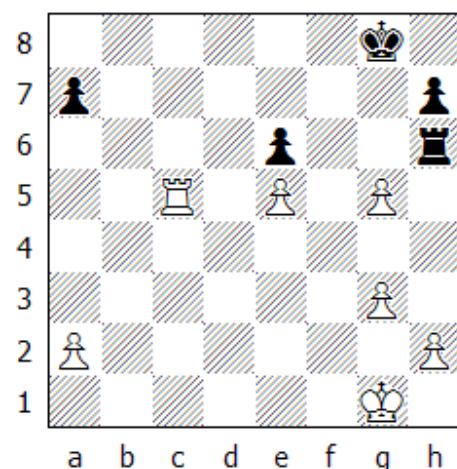
26...Tc8 27.Tfd2 Rh8 28.Td6 Db1 29.Txc6

Guadagnando alfine materiale e restando in posizione superiore.

29...Tg8 30.Tc8

Le semplificazioni che seguiranno lasceranno il Nero con una posizione persa.

30...Db7+ 31.Rg1 Db6+ 32.Dc5 Dxc5+ 33.T2xc5 g5 34.Txg8+ Rxg8 35.fxg5

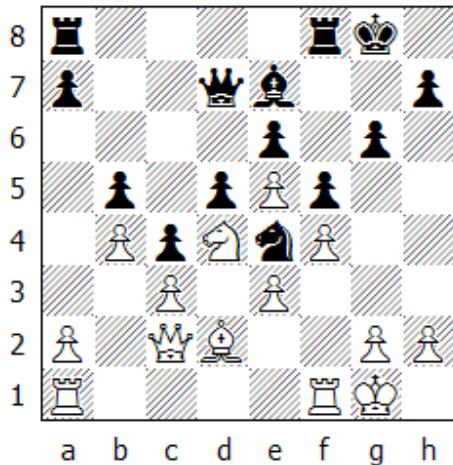


Il resto è solo questione di tecnica.

35...Th5 36.h4 h6 37.gxh6 Txh6 38.Tc8+
Rg7 39.Tc7+ Rg6 40.Txa7 Rf5 41.Ta5 Th8
42.Rg2 Tb8 43.Rh3 Tb1 44.Ta3 Th1+
45.Rg2 Ta1 46.Tf3+ Rxe5 47.Tf2 Rd4
48.h5 Tc1 49.h6 e5 50.g4 e4 51.h7 Tc8
52.g5 e3 53.g6 exf2 54.g7 Re3 55.g8D
Re2 56.De6+ 1-0

* * *

LA COLONNA APERTA E LA SETTIMA TRAVERSA
Vasiliev-Zilberstein (1993)



Il Nero ha posizione superiore; un forte cavallo in e4, l'alfiere "buono" e vantaggio spaziale. Non gli resta che aprire una colonna per far partecipare all'attacco anche le torri.

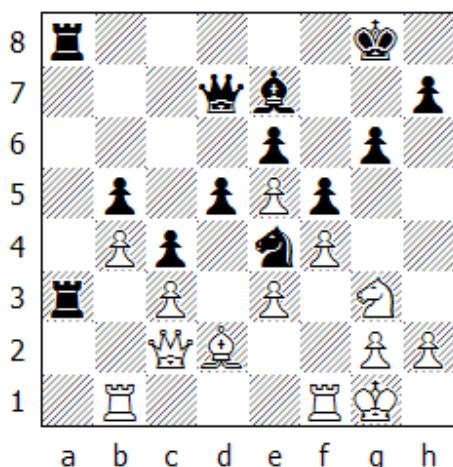
16...a5! 17.a3 Ta6

Da notare la manovra del Nero, didatticamente interessante: prima di aprire la colonna, egli raddoppia le torri per poterla occupare.

18.Ce2 Tfa8 19.Tab1

Il Bianco è forzato ad abbandonare la colonna.

19...axb4 20.axb4 Ta3 21.Cg3



21...T8a4!

Preparando l'arrivo della regina lungo la colonna 'a'. L'idea è di giocare ...Da7 (mettendo fra l'altro sotto pressione anche il debole pedone in e3) eppoi impossessarsi della seconda traversa.

22.Cxe4 dxe4

Adesso il Nero controlla anche la colonna 'd' e ha nella casella in d3 un forte avamposto a sua disposizione.

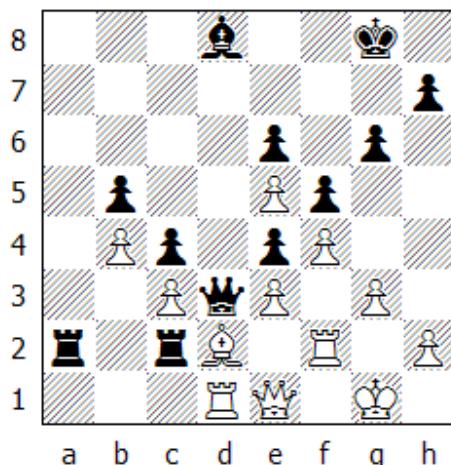
23.Tf2 Dd3! 24.Dc1 Ta2

Ed ecco l'arrivo della torre sulla seconda traversa. Il Nero ha un vantaggio decisivo.

25.De1 Tc2! 26.Td1 Taa2

Anche l'altra torre raggiunge la seconda traversa.

27.g3 Ad8



28.Ac1?

Permette il tatticismo decisivo. Peraltro l'arrivo dell'araldo in b6 e il successivo trasferimento della torre in d8 avrebbe permesso al Nero di guadagnare materiale; per esempio 28.Rh1 Ab6 29.h3 Ta8 30.Tc1 Tca2 (migliore di 30...Txc1 31.Dxc1 e, per il momento, il Bianco tiene tutto) 31.Td1 Td8 32.Te2 Tc2 e uno dei due pedoni (c3 o e3) cade.

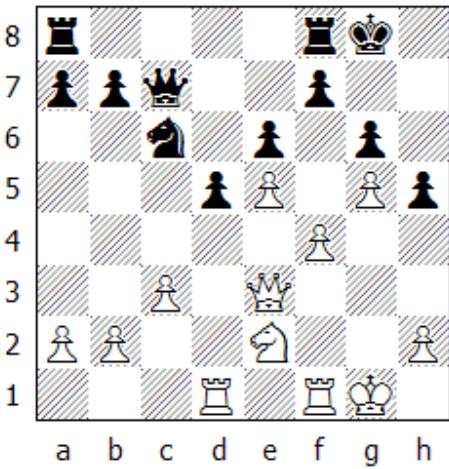
28...Txf2! 29.Txd3 Tg2+ 30.Rf1 exd3 0-1

Si perde perlomeno la regina: 30...exd3 31.h4 Th2 32.Rg1 Tag2+ 33.Rf1 Th1+.

LA COLONNA SEMIAPERTA

Nimzovic-Capablanca (New York 1927)

1.e4 c6 2.d4 d5 3.e5 Af5 4.Ad3 Axd3 5.Dxd3 e6 6.Cc3 Db6 7.Cge2 c5 8.dxc5 Axc5 9.0-0 Ce7 10.Ca4 Dc6 11.Cxc5 Dxc5 12.Ae3 Dc7 13.f4 Cf5 14.c3 Cc6 15.Tad1 g6 16.g4 Cxe3 17.Dxe3 h5 18.g5 0-0



Siamo in presenza di un mediogioco dove il Bianco ha indebolito notevolmente le case chiare sul lato di Re; inoltre il Nero può trarre profitto dalla colonna semiaperta 'c' - in particolar modo, la casa c4 può diventare un avamposto ideale per lo smistamento delle armate nere.

19.Cd4 Db6 20.Tf2 Tfc8

Il contenuto strategico della posizione è ben delineato da ambo le parti: il Bianco cercherà di mantenere intatta la struttura pedonale al centro, mentre il Nero proverà a sfondare sul lato di Donna, approfittando del fatto che l'avversario è costretto ad una difesa passiva.

21.a3 Tc7 22.Td3 Ca5

Una imprecisione; 22...Ce7 era migliore, visto che il cavallo sarà costretto a ritornare sui propri passi.

23.Te2 Te8!

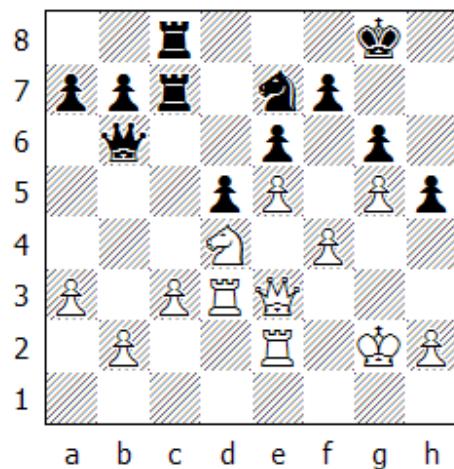
Qui Capablanca deve essersi accorto che la progettata 23...Cc4 non offre un particolare vantaggio al Nero dopo 24.Dc1 Da6 25.Td1 b5 26.Dc2.

24.Rg2 Cc6 25.Ted2

Probabilmente migliore era il seguito 25.Cxc6 Dxc6 26.Td4 (e non 26.Dxa7? b6), entrando in un finale di pezzi pesanti migliore rispetto a quello che si materializzerà in partita.

25...Tec8 26.Te2 Ce7!

Il Nero non vuole sottrarsi al cambio dei cavalli, ma preferisce eseguirlo in f5. Ora tutto sta nel capire se il Nero è in grado di trarre profitto dal controllo della colonna semiaperta.



27.Ted2 Tc4 28.Dh3

Apparentemente la regina ha poco da fare in questa casa, ma se il Nero proseguisse ora con 28...Cf5, dopo 29.Cxf5 exf5 30.Df3! il Bianco ottiene un contropiù sufficiente.

28...Rg7

In vista del cambio in f5, il Re nero si avvicina al centro per essere più attivo nel finale. Da notare che adesso 29.f5 non funziona, visto che dopo 29...Cxf5 30.Cxf5+ gxf5 31.Dxh5 Tg4+! la regina bianca è perduta.

29.Tf2 a5

Conquistando spazio sul lato di Donna.

30.Te2 Cf5! 31.Cxf5+

Il Bianco non può aspettare che sia il Nero ad effettuare il cambio, visto che dopo 31.Ted2 Cxd4 32.Txd4 Txd4 33.cxd4 Db5! i pezzi nemici potrebbero penetrare molto più facilmente nelle sue retrovie.

31...gxf5

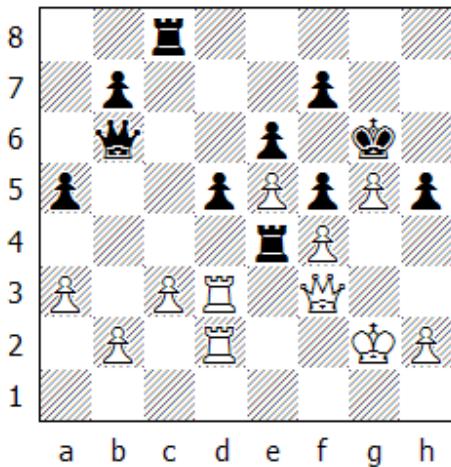
Ora il Nero, oltre alla colonna semiaperta, controlla anche la quarta traversa.

32.Df3

Decisamente inferiore era il seguito 32.Dxh5 Th8 33.Df3 Th4!

32...Rg6 33.Ted2 Te4

La torre nera ha occupato un'eccellente posizione e dopo un eventuale cambio, Capablanca otterrebbe un pedone passato protetto.



34.Td4 Tc4

Capablanca non è contrario al cambio delle quattro torri, in quanto il finale di Donna che ne scaturirebbe sarebbe vinto per il Nero; la debolezza del pedone 'f' e l'attiva posizione della regina nera non lascerebbero scampo al Bianco.

35.Df2 Db5 36.Rg3

Difficile dire se la mossa del testo sia migliore di 36.Txc4, visto che in tal caso il Nero manterebbe un solido vantaggio dopo 36...Dxc4 37.Td4 Db3!

36...Tcxd4 37.cxd4

Dopo 37.Txd4 seguirebbe 37...Te2 e il Nero vince.

37...Dc4 38.Rg2 b5

A proposito di questa mossa, Alekhine - che curò il libro del torneo - disse: "Spesso simili

mosse tendono a limitare le possibilità dell'avversario e accelerano la fine; in questo Capablanca era un maestro".

39.Rg1 b4 40.axb4 axb4 41.Rg2 Dc1

42.Rg3

Il Bianco è privo di mosse utili: dopo 42.h4 può seguire 42...b3 e il successivo arrivo della torre sulla prima traversa.

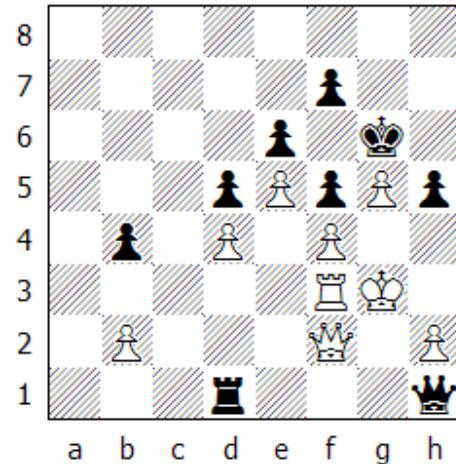
42...Dh1 43.Td3

Non sono certo migliori sia 43.Te2? Dd1! 44.Rf3 Dd3+ che 43.Df3 h4+!

43...Te1

Dopo l'arrivo della torre sulla prima traversa, il destino del Bianco è segnato.

44.Tf3 Td1



45.b3

Su 45.Rh3 vince subito 45...Td2!, mentre dopo 45.Tb3 Tf1 46.De2 h4+! 47.Rxh4 Txf4+ 48.Rg3 Txd4 la posizione del Bianco cade a pezzi.

45...Tc1 46.Te3

Un matto artistico appare sulla scacchiera dopo 46.h3 Tg1+ 47.Rh4 Tg4.

46...Tf1 0-1

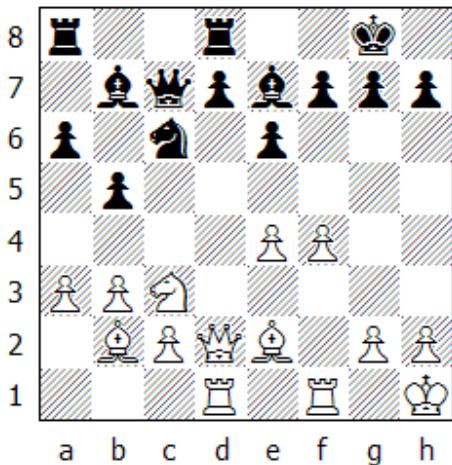
Dopo 47.De2 Dg1+ 48.Rh3 Tf2 cala il sipario.

* * *

SUPERIORITÀ DEL CAVALLO SULL'ALFIERE

Karpov-Taimanov (URSS 1983)

1.e4 c5 2.Cf3 Cc6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 e6 5.Cc3 a6 6.Ae2 Cge7 7.0-0 Cxd4 8.Dxd4 Cc6 9.Dd3 Cb4 10.Dd2 Ae7 11.b3 0-0 12.Ab2 Dc7 13.Tad1 Td8 14.a3 Cc6 15.f4 b5 16.Rh1 Ab7



17.De3! Il Bianco si prepara a lanciare l'attacco sul lato di Re, mentre il Nero replicherà sul lato opposto e al centro.

17...b4! 18.Cb1

Non è la miglior casa per il cavallo, tuttavia dopo 18.axb4 Cxb4 19.Td2 d5 il Nero riconquista l'iniziativa.

18...bxa3 19.Cxa3 d5 20.Dg3 Af8 21.e5 Ce7 22.Ad3 Tac8

Era preferibile 22...g6.

23.Dh3 Cf5

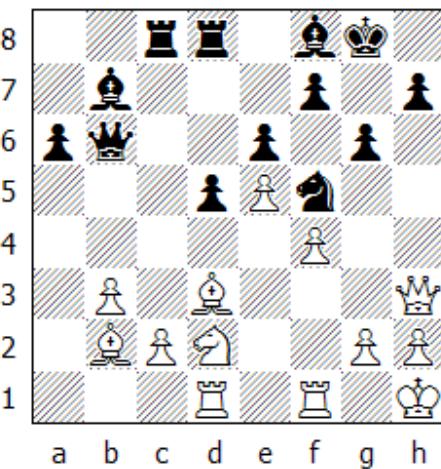
Adesso 24.g4 Ch6 conduce ad una posizione a doppio taglio, mentre il seguito 24.Axf5 exf5 25.Dxf5 Axa3 26.Axa3 Dxc2 27.Dg4 d4! è chiaramente favorevole al Nero. Seguendo i principi di Tarrasch (migliorare la posizione del pezzo messo peggio), Karpov esegue una manovra di tre mosse che riposiziona sul lato di Donna il cavallo.

24.Cb1!? g6 25.Cd2

L'idea del Bianco è chiara; come reagirà il Nero?

25...Db6

Se non avesse giocato 22...Tac8, ora il Nero potrebbe proseguire con 25...a5 e 26...a4. Nonostante le difficoltà, il Bianco è riuscito a riorganizzare efficacemente le proprie truppe, mentre si ha la sensazione che il Nero abbia manovrato senza costrutto.



26.Axf5!

Decisione difficile da prendere, ma corretta. A prima vista sembra promettente il seguito 26.Cf3 Ce3? 27.Ad4 Ac5 28.Cg5 h5 29.Axc5 Dxc5 30.Axg6! e vince (se 30...fxg6 31.Dxe6+ e matto a seguire), tuttavia il Nero dispone di 26...d4! e se adesso 27.Axf5 segue 27...Axf3, riducendo drasticamente il numero dei pezzi attaccanti.

26...exf5 27.Cf3! Txc2

27...d4 ora non è più così efficace, in vista del seguito 28.Axd4 Db5 29.Cg5 h6 30.c4 Dc6 31.e6!

28.Ad4!

E non 28.Cg5? h5 29.Ad4 Ac5

28...Dc6

Praticamente forzata. Le alternative sono spiacevoli per il Nero; per esempio 28...Ac5 29.Dh6!, oppure 28...Dxb3 29.Dh4 Te8 30.e6! (30.Cg5? h5 31.Cxf7 Ae7) 30...fxe6 31.Tb1 Dc4 32.Df6 e5 33.Cxe5 e vince.

Infine dopo 28...Dc7 il Bianco prosegue con 29.Cg5 h6 30.e6!

29.Dh4 Te8

Cattiva è 29...Td7 per 30.e6! fxe6 (30...Dxe6?? 31.Cg5 e vince) 31.Ce5! Da notare in tutte queste varianti la forza dirompente della spinta di rottura e5-e6 e dell'arrivo del cavallo in e5.

30.e6 fxe6 31.Ce5

Più forte di 31.Df6 e5!

31...Dc7 32.Cxg6

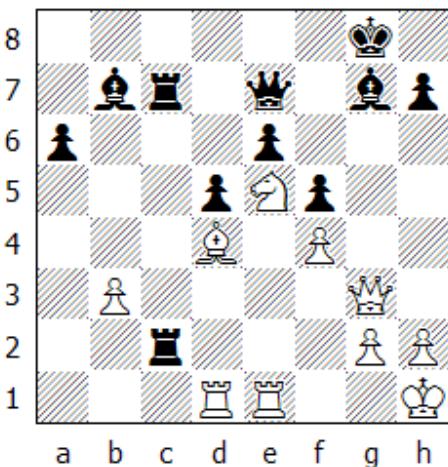
Ecco il culmine della manovra di cavallo iniziata con la ritirata dello stesso in b1 alla 24a mossa.

32...Ag7

Naturalmente dopo 32...hxg6 33.Dh8+ Rf7 34.Dh7+ segue il matto.

33.Ce5 De7 34.Dg3 Tec8 35.Tfe1 T8c7

Il Bianco ha conquistato gli importanti avamposti centrali in d4 e e5, mentre l'alfiere nero in b7 è limitato ai propri pedoni. Nonostante il Nero abbia assunto il controllo della colonna aperta, occupato la seconda traversa e si trovi ancora con un pedone in più, il Bianco sta meglio! Karpov decide di cambiare gli alfieri camoscuro e di ricollocare il cavallo in d4, così da mettere sotto pressione il pedone e6. Il cambio delle regine, in questo caso particolare, non aiuta il Nero ad alleviare la pressione.



36.Cf3 Rh8 37.Axg7+ Dxg7 38.Cd4 Dxg3

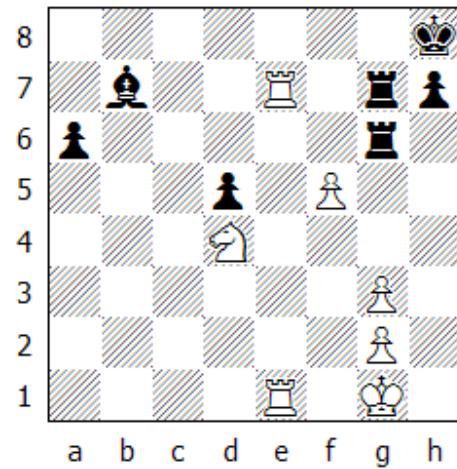
39.hxg3 T2c3 40.Cxe6 Tc8 41.Rh2 Txb3

Il tentativo di attivare l'alfiere con 41...d4?? non sembra essere una buona idea, in vista del seguito 42.Cxd4 Ae4 43.g4 Tg8 44.Cxf5

42.Cd4 Tb6 43.Cxf5 Tf8 44.Cd4

Di nuovo il cavallo chiude la porta all'alfiere nemico. In pratica, da qui alla fine il Bianco gioca virtualmente con un pezzo in più.

44...Tg8 45.Te7 Tg7 46.Tde1 Th6+ 47.Rg1 Thg6 48.f5!



48...Tb6

Il Bianco vince più rapidamente dopo 48...Tg3 49.f6! Tg2+ 50.Rh1 Tg8 51.f7.

49.T7e6 Txe6

Senza speranza è 49...Tb2 50.Te8+ Tg8 51.f6

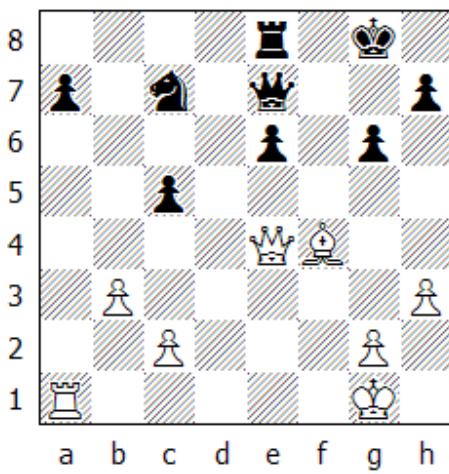
50.fxe6 Tg8 51.e7 Te8 52.Cf5 Ac6 53.Cd6 Tg8 54.e8D Axe8 55.Cxe8 Tg3 56.Cf6 1-0

* * *

SUPERIORITÀ DELL'ALFIERE SUL CAVALLO

Dolmatov-Smirin (Rostov 1993)

1.e4 d6 2.d4 Cf6 3.Cc3 g6 4.f4 Ag7 5.Cf3
0-0 6.Ad3 Ca6 7.0-0 c5 8.d5 Ag4 9.Ac4
Cc7 10.h3 Axf3 11.Dxf3 e6 12.dxe6 fxe6
13.Ae3 De7 14.e5 dxe5 15.Dxb7 Tfb8
16.Df3 Txb2 17.Ce4 Cxe4 18.Dxe4 exf4
19.Axf4 Te8 20.Ab3 Txb3 21.axb3 Axa1
22.Txa1



Nonostante il pedone in meno, il Bianco ha posizione superiore. Troppe debolezze da difendere nello schieramento del Nero e l'agilità dell'alfiere bianco risulterà un fattore determinante nel prosieguo della partita.

22...Cb5

Cercando un contropioco sui pedoni 'b' e 'c' del Bianco, ma se non ha un avamposto stabile, il cavallo difficilmente è in grado di contrastare l'araldo nelle posizioni con il centro aperto. Probabilmente era meglio far affidamento sull'altro avamposto, anche se dopo 22...Cd5 23.Ah6 la debolezza delle case nere destà non poche preoccupazioni.

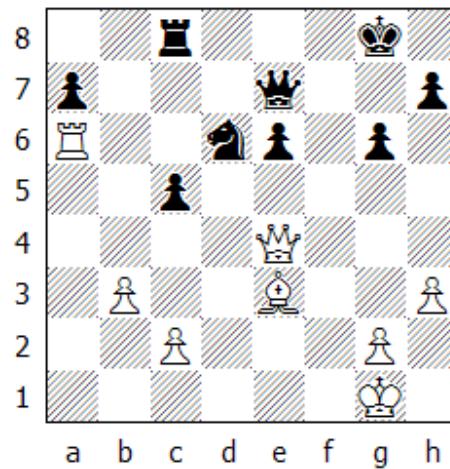
23.Ae3 Tc8?

Era meglio mantenere la difesa sul pedone c5 centralizzando la regina: 23...Dd6 e se adesso 24.Dc4 allora può seguire 24...De5 25.Te1 Cd4 26.Af2 Dg5 e nonostante il Nero debba restituire il pedone, il finale che si materializza dopo 27.Axd4 cxd4 28.Dxd4 Da5, pur inferiore, è ancora tutto da giocare.

24.Ta6! Cd6

Probabilmente il Nero pensava di entrare in un finale di pezzi pesanti simile a quello visto nella variante precedente, ma solo ora si deve essere reso conto che dopo 24...Cd4 verrebbe a ritrovarsi con un pedone in meno a causa del seguito 25.Axd4 cxd4 26.Txa7! Dxa7 27.Dxe6+

Ora invece i pezzi minori rimangono sulla scacchiera e l'alfiere farà valere la sua superiorità sulla controparte.



25.De5 Cf7 26.Dxe6 Dxe6 27.Txe6

Recuperando il pedone. Da notare che in questo tipo di finali, torre e alfiere sono quasi sempre superiore all'accoppiata torre e cavallo - se al posto delle torri ci fossero le regine, le cose cambierebbero.

27...a5 28.Ad2 Ta8 29.Tc6 a4

L'unico contropioco disponibile.

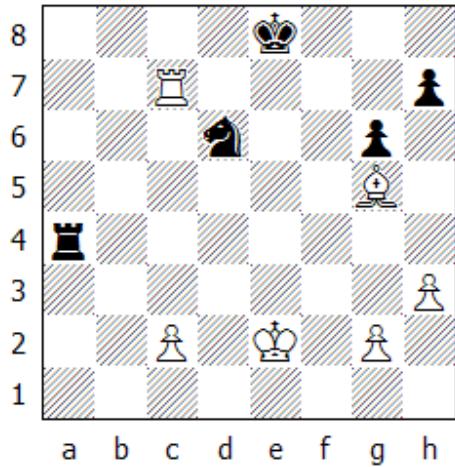
30.bxa4 Txa4 31.Txc5 Cd6 32.Tc6 Cc4 33.Ag5

Mentre il goffo cavallo vaga ramingo lungo la scacchiera, l'alfiere bianco si adopera per rendere instabile la già precaria posizione del monarca nero.

33...Rf7 34.Rf2 Re8 35.Tc7

Confinando Sua Maestà sull'ultima traversa.

35...Cd6 36.Re2



36...Tc4?

Equivale all'abbandono. Più tenace era il seguito 36...Ce4 37.Ah6 Cf6 38.Tb7 Cd7, anche

se il Bianco mantiene un vantaggio sufficiente per vincere.

37.Txc4 Cxc4 38.Rd3 Ca5 39.Rd4 Cc6+ 40.Rc5 Rd7

Limitando il raggio d'azione del cavallo.

41.Af6 Ca7 42.Rd5

Il piano vincente è tipico dei finali di pedone: il pedone passato s'immolerà al momento giusto, garantendo ai pezzi bianchi l'accesso sull'ala opposta con conseguente cattura dei pedoni nemici.

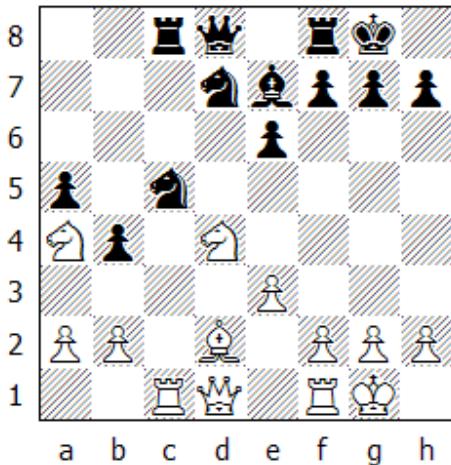
42...Cc8 43.Ag5 Cb6+ 44.Re5 Cc4+ 45.Rf6 Ca3 46.Rg7 1-0

* * *

ALFIERE BUONO CONTRO ALFIERE CATTIVO

Tylor-Alekhine (Hastings 1936)

1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cf3 d5 4.Cc3 c6 5.e3
Cbd7 6.Ad3 dxc4 7.Axc4 b5 8.Ad3 b4
9.Ca4 c5 10.dxc5 Cxc5 11.Ab5+ Ad7
12.Axd7+ Cfxd7 13.0-0 Ae7 14.Ad2 a5
15.Tc1 0-0 16.Cd4 Tc8



Da un punto di vista materiale la posizione è pari e se il Bianco riuscisse a spingere il pedone in e4, l'alfiere potrebbe esercitare una notevole influenza su un buon numero di case.

17.Cxc5 Cxc5 18.Cb3 Cxb3 19.Txc8 Dxc8
20.Dxb3 Dd7

Il Nero si adopera per restringere il campo d'azione dell'alfiere, riuscendo a trasformare quello che al momento è un pezzo temporaneamente passivo in uno completamente inattivo.

21.Ac1

Dopo 21.Dc2 Tc8 22.Dd1 Td8 il Nero perde un pezzo, mentre dopo 21.Td1 Td8 l'inchiodatura risulta decisiva.

21...a4 22.Dc2

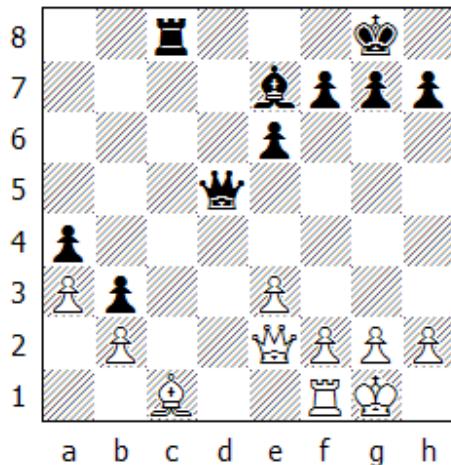
Il finale che si materializza dopo 22.Dd1 Dxd1 23.Txd1 Tc8 è molto problematico per il Bianco, in quanto la torre nera riesce a penetrare sulla seconda traversa.

22 Tc8 23 De2 Dd5

Forzando il pedone a spostarsi su casa nera

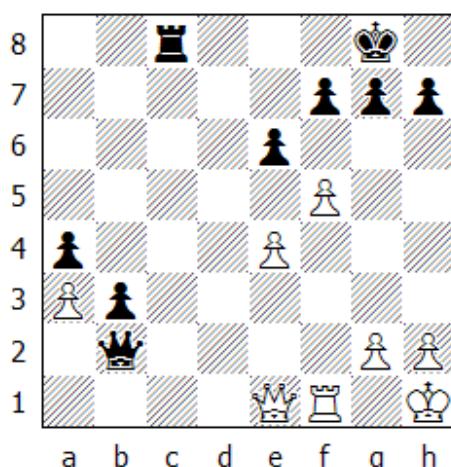
24.a3 b3

E così l'alfiere "cattivo" in c1 è costretto a sobbarcarsi per il resto della partita la difesa del pedone in b2...



25.e4 Dc4 26.De1 Dc2 27.f4 Ac5+ 28.Rh1 Ad4 ...mentre lo stesso pedone diventa un facile bersaglio per l'alfiere "buono".

29.f5 Ax**b**2 30.Ax**b**2 Dxb2 0-1



Dopo 31.fxe6 fxe6 32.Db4 Dc1 33.Tg1 b2 34.Db6 Rf7 35.Df2+ Re7 36.Da7+ Tc7 il pedone promuove.

Riassumiamo la strategia vincente adottata da Alekhine: dapprima rende l'alfiere nemico "cattivo" fissando i pedoni sul lato di Donna su case nere, poi occupa la colonna "c" e infine controlla la seconda traversa.

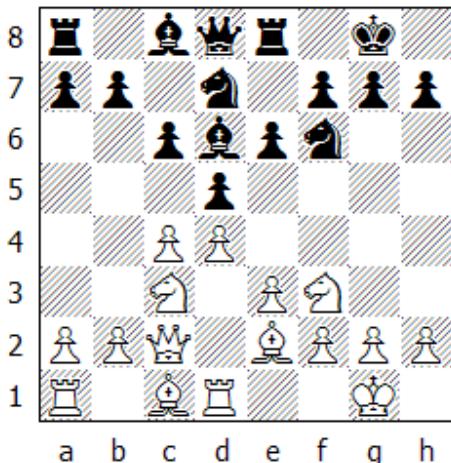
ALFIERE BUONO CONTRO ALFIERE CATTIVO

Karpov–Lautier (Biel 1992)

1.d4 d5 2.c4 c6 3.Cc3 Cf6 4.e3 e6

La Difesa Semislava del Gambetto di Donna. Il N. ha eretto un solido avamposto in d5, ma ora dovrà pensare a come sviluppare l'alfiere campochiaro - al momento costretto alla passività dai pedoni c6 ed e6. Per contro l'alfiere "cattivo" del B. (c1) ha sicuramente prospettive più rosee, visto che sarà difficile per il N. impedire la spinta liberatrice in e4.

5.Cf3 Cbd7 6.Dc2 Ad6 7.Ae2 0–0 8.0–0 Te8 9.Td1



Diretta contro la spinta in e5, che avrebbe garantito all'alfiere campochiaro la possibilità di muoversi lungo la diagonale c8-h3 – ora dopo 9...e5 seguirebbe 10.dxe5 Cxe5 11.cxd5.

9...De7 10.h3 b6

Tutto secondo la teoria: con la prossima mossa il B. inizia le operazioni al centro e la partita passa dalla fase di apertura al mediogioco.

11.e4 Cxe4 12.Cxe4 dxe4 13.Dxe4 Ab7

La prima cosa da notare è che il B. dispone di più spazio per manovrare: controlla le prime quattro traverse della scacchiera, mentre le armate nere sono dislocate sulle ultime tre. La battaglia cruciale da un punto di vista strategico ruota attorno la quinta traversa: se il B. fosse in grado di prendere il controllo di questa parte della scacchiera potrebbe essere

in grado di lanciare un attacco contro la posizione del N. Quest'ultimo peraltro si sta organizzando per aprire la diagonale all'alfiere in b7 tramite la spinta del pedone in c5.

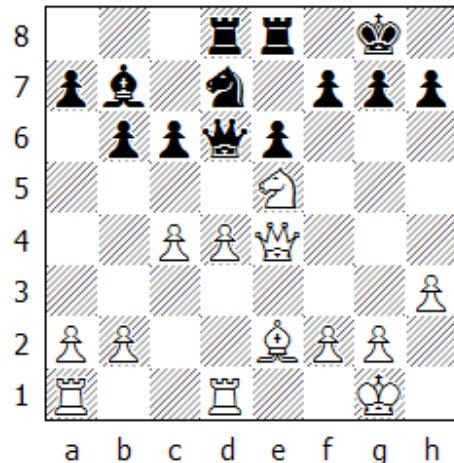
14.Af4

Il B. non teme gli scambi, convinto di poter tenere rinchiuso l'alfiere in b7.

14...Tad8

Il N. ha giocato finora delle mosse naturali, eppure si trova in una posizione difficile. Forse avrebbe potuto proseguire con 14...Tab8 (un'idea di Korchnoi) in modo da rilevare l'inchiodatura su c6 e preparare rapidamente la spinta in c5, tuttavia dopo 15.Axd6 Dxd6 16.Ce5 c5 17.De3 la posizione del B. è decisamente superiore.

15.Axd6 Dxd6 16.Ce5!



Il B. fa la prima apparizione in campo nemico, cercando di stabilire un avamposto sulla quinta traversa.

16...Cxe5?

Il N. non avverte il pericolo e continua tranquillamente a cambiare pezzi. Sarebbe stato meglio liberare l'alfiere proseguendo con 16...Cf6 17.De3 c5 anche se dopo 18.dxc5 Dxc5 19.Dxc5 bxc5 il finale è leggermente favorevole al B. Da notare che 16...Aa8 non va bene in vista di 17.Cxd7 Txd7 18.c5! e l'alfiere non esce più.

17.dxe5 Dc7

Finalmente il N. minaccia la spinta liberatrice in c5, tuttavia Karpov, grazie ad una serie di mosse precise, riesce ad impedire all'alfiere di attivarsi.

18.Af3! Aa8

Rinnovando la minaccia di spingere in c5.

19.Txd8! Txd8 20.Td1 Txd1+

20...c5? 21.Txd8+ Dxd8 22.Dxa8 vince un pezzo.

21.Axd1 Dd8

Il N. insiste nella vana speranza di realizzare la spinta, ma il B. riesce a prevenirla e per questo scopo è disposto a sacrificare un pedone, pur di mantenere bloccato l'alfiere.

22.Af3 Dd2 23.b3 Dxa2 24.b4!

24.Dd4 era un'alternativa allettante, tuttavia dopo 24...Da3 la regina nera ritorna in difesa evitando la perdita del pezzo. Adesso 25.Dd4 è molto più efficace, visto che il N. deve fare i conti con la minaccia b4-b5!

24...Da1+ 25.Rh2 Da6?!

Dopo questa mossa il N. è ridotto alla passività. L'attiva 25...Da3! suggerita da Korchnoi offriva delle possibilità di patta.

26.Dd4!

Probabilmente Lautier aveva considerato solo 26.b5 Dc8 27.bxc6 g6, con posizione confusa. Karpov invece non ha intenzione di recuperare il materiale e preferisce mantenere la pressione sulla posizione nera.

26...Dc8 27.c5!

Segnando il destino dell'alfiere nero.

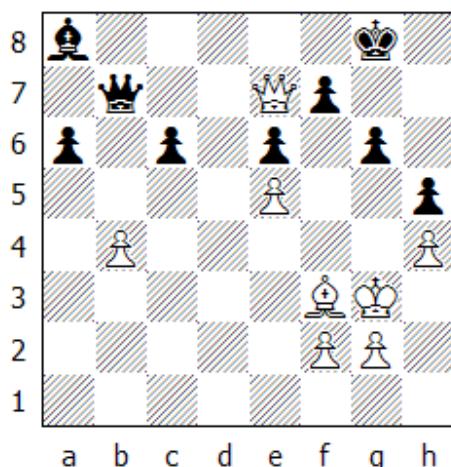
27...bxc5 28.Dxc5 a6

Bloccando la spinta in b5, ma permettendo alla regina bianca di intrufolarsi nelle retrovie nemiche.

29.De7 g6 30.h4!

Per indebolire un po' il lato di Re nemico.

30...h5 31.Rg3 Db7?



La mossa che perde: il N. non ha alcuna possibilità di sopravvivere nel finale di alfiere. Una mossa d'attesa come 31...Db8 era sicuramente migliore, per quanto anche in questo caso la posizione nera non ispiri fiducia.

32.Dxb7 Axb7 33.Rf4 Rf8 34.Rg5 Re7

35.Ae4 Aa8 36.f3 Ab7 37.g4 Aa8

37...hxg4 38.fxg4 Aa8 39.h5 gxh5 40.gxh5 Rf8 41.Rf6 era pure senza speranza.

38.gxh5 gxh5 39.f4 Ab7 40.Af3 Aa8 41.Rxh5 1-0

Questa partita è notevole, in quanto si può far risalire la sconfitta fino alla quarta mossa del N. - per quanto sia il gioco intrapreso dopo questa mossa dal secondo giocatore che lo ha condotto alla sconfitta e non la mossa in se. Il B. non ha fatto altro che sfruttare l'unica debolezza nel campo avversario (l'alfiere campochiaro "cattivo") sin dall'apertura, passando attraverso il mediogioco ed arrivando al finale. E' vero che il N. avrebbe potuto giocare meglio, ma per tutta la partita è rimasto sotto la pressione avversaria; ha dovuto affrontare molti problemi ed alla fine non sorprende che abbia smarrito la strada maestra.

* * *

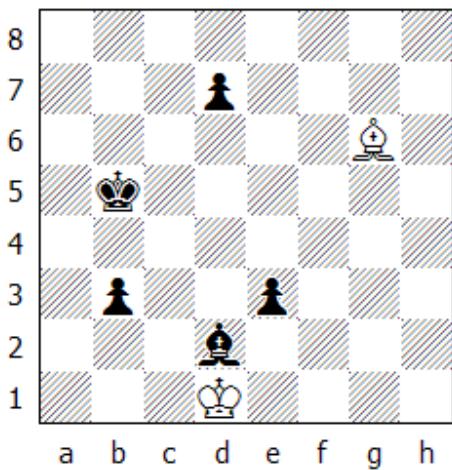
ALFIERI DI COLORE CONTRARIO

Abbiamo esaminato in precedenza delle posizioni dove la lotta fra gli araldi si svolgeva su case dello stesso colore; a seconda della struttura pedonale presente possiamo quindi stabilire se un alfiere è "buono" o "cattivo" e capire quale delle due parti possiede un vantaggio posizionale.

Quando invece siamo in presenza di una posizione con alfieri avversari che si muovono su case di colore diverso le cose si complicano.

In un finale, per esempio, la presenza di alfieri di colore contrario rappresenta quasi sempre una garanzia di patta, anche quando vi è un notevole squilibrio da un punto di vista materiale.

Nello studio di Chehkov illustrato qui sotto ne abbiamo una dimostrazione lampante:



Con tre pedoni in più la vittoria dovrebbe essere una formalità; Chehkov invece dimostra che il B. può creare un blocco efficace costringendo i pedoni neri ad avanzare.

1.Ae8! Rc6

Dopo il sacrificio di pedone 1...Rb4 2.Axd7 il N. non è in grado di fare progressi: per esempio 2...Ra3 3.Af5 Rb2 (3...b2 4.Ab1!) 4.Ae6! Ra2 5.Af7 Ra3 6.Ag6.

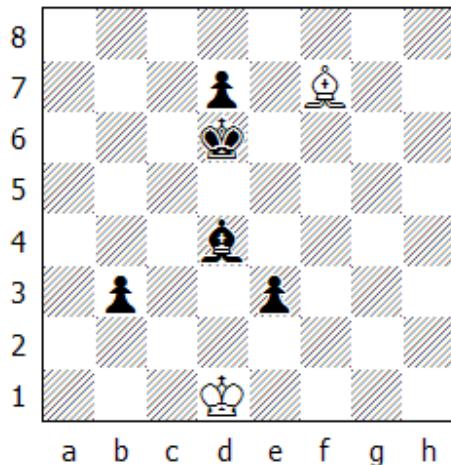
2.Re2!

E non 2.Af7?? d5 e il N. vince.

2...Ac1 3.Rd1 Ab2 4.Re2 Ad4 5.Rd1 Rd6

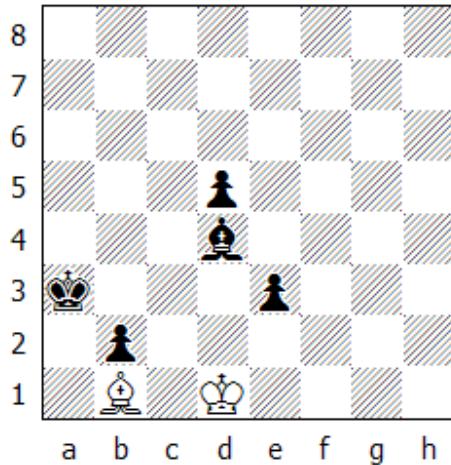
Il N. ha migliorato la posizione dell'alfiere, ma per avanzare il pedone 'd' deve eliminare l'inchiodatura sul Re. Anche dopo 5...Rc7 seguirebbe 6.Af7! b2 7.Ag6.

6.Af7!



Il B. forza l'avversario ad avanzare un altro pedone.

6...b2 7.Ag6 Rc5 8.Re2 d5 9.Af5 Rb4 10.Ag6 Ra3 11.Ab1!

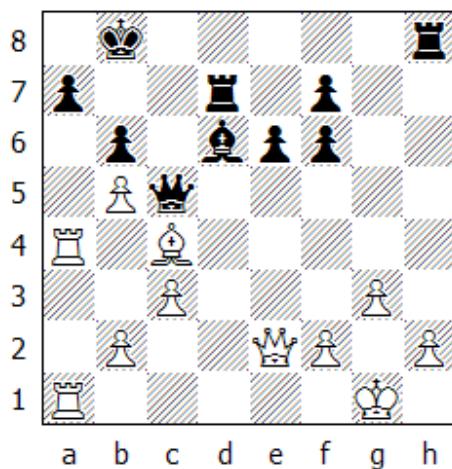


Ora il blocco è stato instaurato e non è possibile rimuoverlo.

11...Rb3 12.Rd1 Rc3 13.Re2 Ac5 14.Rd1 d4 15.Re2 Rb3 16.Rd3 ½-½
Il N. non può fare progressi.

Se nel finale la presenza di alfieri di colore contrario favorisce le possibilità di patta, nel mediogioco le cose cambiano radicalmente. Capita spesso che una delle parti riesca a lanciare un attacco pericoloso utilizzando il proprio alfiere, visto che l'avversario non ha mezzi per contrastare le minacce portate sulle case del colore dove si muove l'araldo.

Nel diagramma successivo (Adams-Djurhuus, Oakham 1992) il B. ha un pedone in più, ma non ha un particolare significato; ben più importante è la presenza degli alfieri di colore contrario.



22.Df3!

Minacciando di trasferire l'alfiere in g2 via f1, in modo da creare una mortale batteria lungo la diagonale h1-a8.

22...Th5 23.Ad3!

Il B. non ha fretta. La meno precisa 23.Af1 Dd5! 24.Dxf6 Ac5 avrebbe concesso un qualche contropioggio al N.

23...Dd5 24.Ae4 De5 25.Ac6 Tc7

Finora le mosse del N. sono state praticamente forzate.

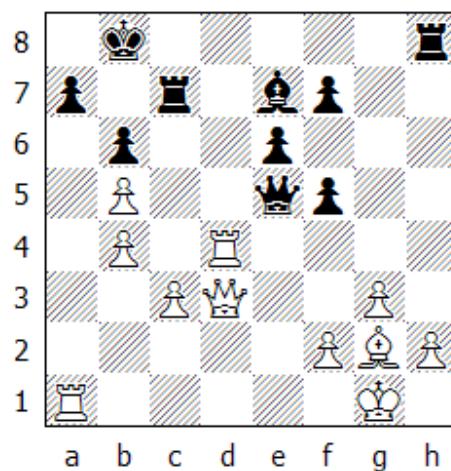
Il B. decide adesso che è ora di prendere il controllo della colonna 'd' aperta.

26.Td4! Th8 27.b4!

Enfatizzando le difficoltà croniche del N.

27...Ae7 28.Dd3 f5 29.Ag2!

Finalmente il B. è in grado di completare la batteria lungo la grande diagonale proseguendo con Df3.



Il N. abbandona, visto che le possibili varianti 29...Td8 30.Txd8+ Axd8 31.Dxd8+ e 29...a5 30.bxa5 bxa5 31.b6 Tc5 32.Da6 Td5 33.Txd5 exd5 34.Axd5 non lasciano speranza al secondo giocatore.

Riassumendo possiamo quindi dire che nel mediogioco la presenza di alfieri di colore contrario favorisce la parte che sta attaccando, mentre nel finale generalmente offre alla parte in svantaggio buone possibilità di salvare il mezzo punto anche quando esiste uno squilibrio di materiale.

* * *

ALFIERI DI COLORE CONTRARIO

Rubinstein-Spielmann (Semmering 1926)

1.c4 c6 2.d4 d5 3.e3 Cf6 4.Cf3 e6 5.Cbd2 g6?!

Mossa antiposizionale; giusta era 5...c5!

6.b3!

L'alfiere nero non ha ancora raggiunto la casella g7 e il suo collega bianco è già pronto ad occupare la diagonale a3-f8.

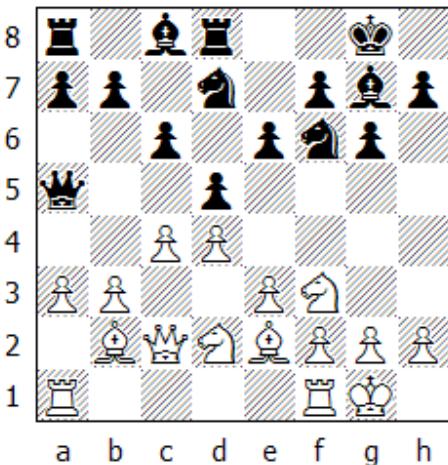
6...Da5 7.Ae2 Ag7

Dopo 7...Ce4 può seguire 8.Dc2.

8.0-0 0-0 9.Dc2 Cbd7 10.Ab2 Td8

Una mossa superficiale: il Bianco intende attaccare sul lato di Donna e la posizione della regina nera gli permetterà di guadagnare diversi tempi (a2-a3, b3-b4 ecc.). Era meglio proseguire con 10...b5.

11.a3



11...Ce8

Il Nero attende rassegnato l'attacco veniente del Bianco; peraltro il seguito attivo 11...c5 andava incontro alla seguente confutazione indicata dal maestro Kmoch: 12.b4! cxb4 13.axb4 Dxb4 14.c5! e la regina è in trappola.

12.Tfc1 Dc7 13.b4 Cb6

La posizione ristretta consiglia al Nero di ricercare le semplificazioni, ma nel frattempo il Bianco avvia il classico attacco di minoranza.

14.a4!

Naturalmente non 14.c5, dopo la quale la colonna sarebbe rimasta chiusa per diverso tempo e il Nero avrebbe potuto cercare un contropiù al centro mediante ...Cb6-d7 eppoi ...e6-e5-e4, ottenendo qualche possibilità di attacco sul lato di Re.

14...Cxc4 15.Cxc4 dxc4 16.Dxc4 Ad7 17.b5 Tac8 18.Ce5

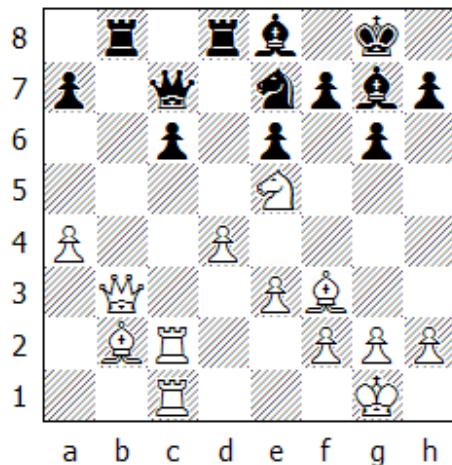
E adesso verrà a materializzarsi una debolezza in c6 - un primo vantaggio concreto della strategia intrapresa dal Bianco.

18...Cd6 19.Db3 Ae8 20.Tc2

Il Bianco inizia l'assalto contro il pedone in c6. Tutti i pezzi bianchi partecipano all'attacco.

20...Cf5 21.bxc6 bxc6 22.Tac1 Ce7 23.Af3 Tb8?!

Si minacciava 24.Aa3, guadagnando il pedone. Finora Spielmann si era difeso con grande sangue freddo, ma ora l'impazienza prevale e cerca di accelerare gli eventi. Migliore era 23...Cd5.



24.Da2

Il Bianco ha sviluppato l'iniziativa sul lato di Donna, procurando al Nero una debolezza in c6. I pezzi bianchi hanno nel mirino il pedone debole e il Nero non può fare altro che intraprendere una difesa passiva. Per rilevare un po' la pressione, Spielmann decide di cambiare il proprio alfiere camposcuro per il formidabile cavallo bianco in e5, ma questa

decisione non sarà priva di conseguenze. Come sottolineato dal GM Razuvayev, ci si può decidere a giocare questa mossa solo dopo aver chiuso entrambi gli occhi. Ora il pedone c6 è salvo, ma il Bianco ottiene il controllo totale delle case nere.

24...Axe5 25.dxe5 Cd5

Forzata: si minacciava la manovra Ab2-a3-d6.

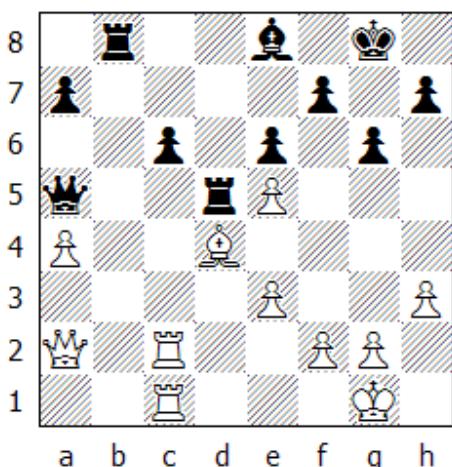
26.Axd5!

Una mossa da maestro! Il Bianco cambia il pezzo nero più attivo, lasciando sulla scacchiera gli araldi di colore contrario. Vedremo adesso come l'alfiere di Rubinstein sfrutterà le debolezze delle case scure nel campo avversario, mentre per contro l'alfiere nero assumerà l'aspetto di un pedone un po' troppo cresciuto.

26...Txd5

Forse era migliore riprendere con il pedone, anche se è vero che in tal caso le possibilità di attacco da parte del Bianco sarebbero aumentate; per esempio, con la regina bianca in d4 la spinta in e6 è letale. Peraltro anche dopo 26...exd5 27.Da3 Db7 28.e6!, seguita da 29.Dc3, la posizione del Nero è molto delicata da maneggiare.

27.Ad4 Da5 28.h3



28...Da6

In questa posizione la miglior difesa per il Nero è rappresentata dalla mossa 28...c5, per

quanto dopo 29.Txc5 Txc5 30.Txc5 Dxa4 31.Dxa4 Axa4 32.Ta5 Ab3 33.Txa7 Ad5 il secondo giocatore ha più possibilità di perdere che di pareggiare. Infatti, nonostante gli alfiere di colore contrario, il pedone in meno e soprattutto la presenza delle torri rendono alquanto vulnerabile la posizione del monarca nero. Un possibile piano, suggerito dal GM Levenfish, prevede il trasferimento dell'alfiere in f6 - così da bloccare la torre nemica sull'ottava traversa - e dopo f2-f3 e e3-e4, il Bianco sposta il Re in f4, per poi aprire la colonna 'g' a tutto vantaggio della propria torre tramite la spinta del pedone 'h' (h3-h4-h5). Un piano piuttosto elaborato, ma nelle corde del grande Rubinstein.

29.Tc4 h5 30.Da3!

Iniziando l'attacco decisivo contro il Re. La regina minaccia di arrivare in e7, quindi la prossima mossa del Nero è forzata.

30...Tb7 31.e4!

Il Bianco priva l'alfiere del pedone preposto alla sua difesa; a prima vista un'idea singolare, ma Rubinstein intende trasferire la regina in h6 tramite la casa e3.

31...Td8 32.Dc3!

Tipico di Rubinstein: nessun controgioco! Dopo 32.De3 Tb1! oppure; 32.Ac5 Td2 il Nero poteva ancora sperare. Ora si minaccia la manovra Ad4-c5-d6.

32..Tbd7

Sperando di cambiare almeno una torre dopo l'arrivo dell'alfiere in c5.

33.De3 Rh7 34.Ac5 Td1+ 35.Rh2 Txc1?

Perde immediatamente, ma le alternative non erano in grado di salvare la partita. Per esempio 35...Rg7 36.Txd1 Txd1 37.Td4! Df1 38.Txd1 Dxd1 39.Dg5 Dd7 40.Df6+ Rg8 41.Ae3 Rh7 42.Ah6! (o anche 42.h4); 35...Da5 36.Dg5 Txc1 37.Df6 Rg8 38.Txc1

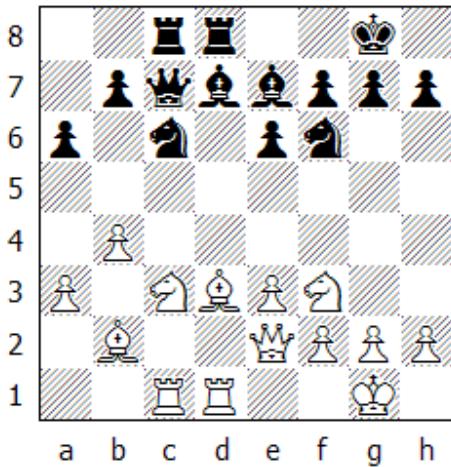
36.Af8 1-0

Dopo 36...Rg8 segue 37.Dh6 eppoi il matto.

* * *

LA COPPIA DEGLI ALFIERI: QUANDO PREVALE
Bogoljubov-Janovsky (New York 1924)

1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.c4 dxc4 4.e3 e6
5.Axc4 c5 6.Cc3 Cc6 7.0-0 Ae7 8.De2 0-0
9.Td1 Dc7 10.a3 a6 11.dxc5 Axc5 12.b4
Ae7 13.Ab2 Ad7 14.Tac1 Tac8 15.Ad3
Tfd8



16.Ce4

Fino a questo momento il B. ha giocato in maniera corretta, ma questo cambio permette all'avversario di liberarsi e il vantaggio d'apertura svanisce. Egli disponeva di due continuazioni che gli avrebbero consentito di approfittare della posizione ristretta del N:

- 1) 16.Ca4, in modo da poter sistemare il cavallo in c5 e quindi, in futuro, poter forzare il cambio di uno dei due alfieri nemici;
- 2) 16.Cg5 seguita da Cge4, in modo da liberare la strada per favorire una sortita della regina sul lato di Donna e realizzare un attacco diretto contro il Re nemico.

16...Cxe4 17.Axe4 Ae8

Si minacciava 18.Ce5, seguita dal cambio in c6 e il guadagno di un pedone.

18.Cd4 Db6 19.Df3

Anche 19.Dg4 avrebbe incontrato l'efficace mossa del testo. Era più semplice cambiare in c6 e in d8, raggiungendo così una posizione pari.

19...Ce5

Un sacrificio di pedone che garantisce al N. una notevole pressione sulle case chiare lasciate sguarnite dall'avversario. A dire il vero non sarà questo sacrificio la causa della sconfitta del B; egli infatti perderà solo perché nel seguito non sarà in grado di mantenere e capitalizzare il vantaggio materiale.

20.Axh7+

Il B. non ottiene nulla dal seguito 20.Dh3 Cg6!

20...Rxh7 21.Dh5+ Rg8 22.Dxe5 Af6

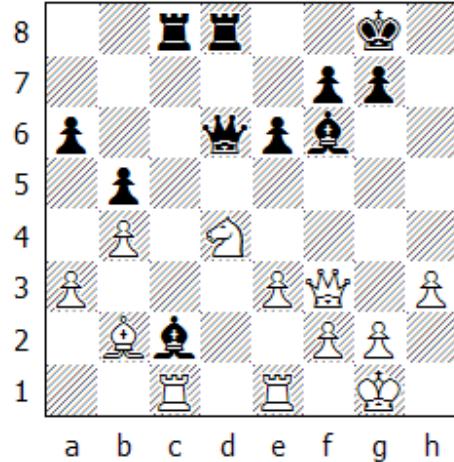
23.Dh5 Aa4 24.Te1 Dd6 25.h3 Ac2

Prematura risulta 25...b5 in vista di 26.Tc5

26.Df3

Era meglio per il B. accertarsi se l'avversario fosse propenso a dividere il punto proseguendo con 26.De2 Aa4 (26...Ae4 27.Ted1 ecc.) 27.Dh5. La mossa del testo aiuta solamente il N. a consolidare la propria posizione.

26...b5



27.De2

E adesso 27.Ta1 era la mossa giusta. Solo dopo la perdita di questo tempo la posizione del B. inizia a traballare.

27...Aa4 28.Df3

Forse il B. faceva affidamento sul seguito 28.Cf3 che però non funziona, in quanto potrebbe seguire 28...Txc1 29.Txc1 Ad1;

mentre dopo 28.Dh5 seguirebbe la stessa replica avutasi in partita.

28...Tc4

Garantendosi il controllo della colonna aperta o, in alternativa, un pedone passato. Ancora una volta il B. sceglie il peggiore dei mali.

29.Aa1

Era comunque migliore 29.Txc4 bxc4 30.Ac3

29...Tdc8 30.Tb1 e5 31.Ce2

Anche dopo 31.Dg3 Dd5 32.Cf3 Te8 la posizione del B. non sarebbe stata piacevole, a causa della posizione di stallo in cui viene a ritrovarsi la regina; comunque difficilmente questo seguito avrebbe condotto ad una "debacle" come quella che seguirà alla mossa del testo, dove la sfortunata posizione del cavallo getta le basi per l'attacco dell'avversario.

31...Ac2 32.Tbc1 Ae4 33.Dg4 Ab7

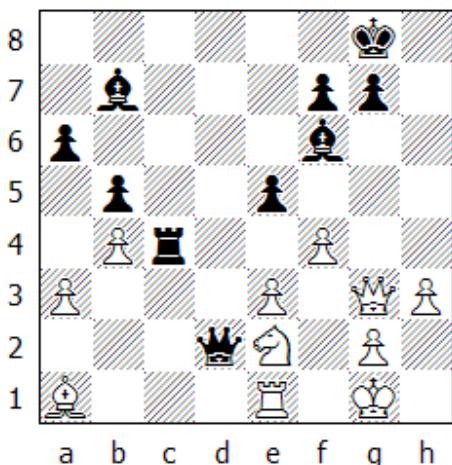
Su questa diagonale l'alfiere è in grado di creare minacce letali.

34.Txc4 Txc4 35.f4

Forzata, dato che dopo 35.Dg3 Dd2!, il seguito 36.Rf1 Ae4 (minacciando 37...Ad3) garantisce al secondo giocatore un vantaggio decisivo.

35...Dd2 36.Dg3

Dopo 36.Rf2 può seguire 36...exf4, minacciando di guadagnare la regina.



36...Te4

Sufficiente, tuttavia più semplice ed efficace era il seguito 36...exf4 37.Cxf4 Tc1 38.Axf6 Dxe1+ 39.Dxe1 Txe1+ 40.Rf2 Tc1 e il finale è facilmente vinto.

37.Ac3 Dd5 38.Axe5

38.Df3 era una difesa più tenace; per esempio 38...Dd7 39.Df2.

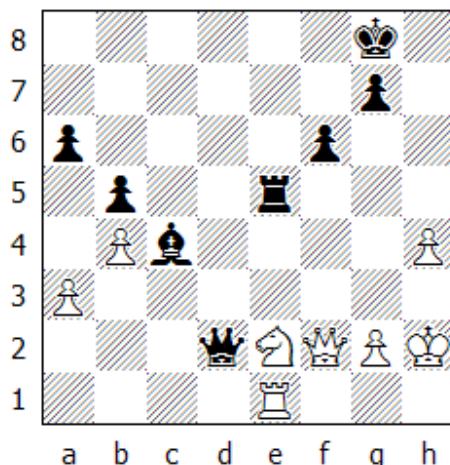
38...Txe3

Risolutiva. Ora il cavallo inchiodato condannerà il Bianco.

39.Dg4 Axe5 40.fxe5 Txe5 41.Rh2

In modo da poter incontrare 41...Tg5 con 42.Cf4

41...Dd2 42.Dg3 f6 43.h4 Ad5 44.Df2 Ac4 0-1

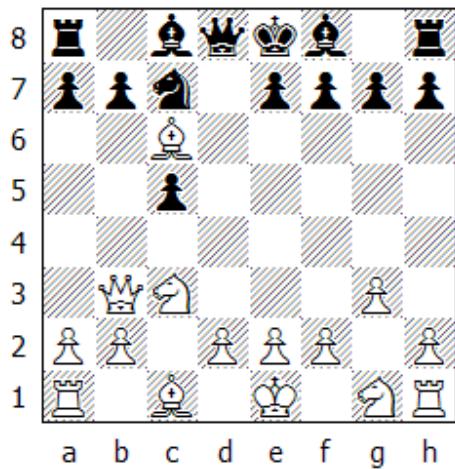


* * *

LA COPPIA DEGLI ALFIERI: QUANDO SOCCOMBE Psakhis-Tukmakov (Rostov 1993)

1.c4 c5 2.Cc3 Cf6 3.g3 d5 4.cxd5 Cxd5
5.Ag2 Cc7 6.Db3 Cc6 7.Axc6+!?

Dopo questa mossa, il tema strategico della partita è ben definito. Il Bianco cercherà di sfruttare le debolezze strutturali nel campo nemico, cercando peraltro di non aprire eccessivamente la posizione per non favorire la coppia di alfieri del Nero.



7...bxc6 8.Da4 Dd7

E' possibile anche 8...Ad7 cui seguirebbe 9.Cf3 f6 10.d3 e5 11.0-0 sulla falsariga di quello che avviene in partita. Dopo la mossa del testo, l'alfiere mantiene la possibilità di spostarsi sulla diagonale a6-f1.

9.Cf3 f6

Prevenendo il salto del cavallo in e5. Da valutare anche 9...Cb5.

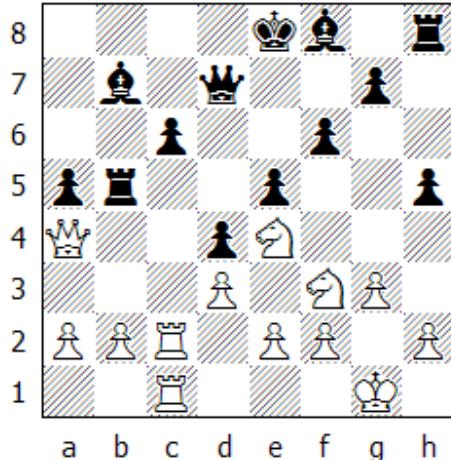
10.d3 e5 11.Ae3 Ce6 12.0-0 Tb8 13.Tab1
h5!?

Rinunciando all'arrocco e cercando un contropioggio sulle case chiare. Più tranquillo è il seguito 13...Ae7 14.Tfc1 0-0 15.Ce4 Tb5 16.Dc2!?

14.Ce4 Cd4

Eliminando la doppiatura lungo la colonna 'c', ma scoprendo la debolezza del pedone in c6.

15.Axd4 cxd4 16.Tfc1 Tb5 17.Tc2 a5
18.Tbc1 Ab7



Fermiamoci a valutare la posizione. Il Nero possiede la coppia degli alfieri, ma con il centro virtualmente bloccato, i cavalli del Bianco giocano decisamente meglio. Da notare poi che l'alfiere in b7 è impegnato in difesa del pedone c6, mentre quello in f8 è "cattivo" rispetto ai pedoni centrali del Nero.

19.Ch4! Th6 20.b3

Svincolando la torre c2 dalla difesa del pedone.

20..Dd5

Era migliore cercare un controgioco con 20...g5!? 21.Cf3 h4 anche se dopo 22.Cc5 Axc5 23.Txc5 hxg3 24.fxg3 g4 25.Ch4 il pedone in a5 è destinato a cadere.

21.Dc4!

Strategicamente corretta. Il cambio delle regine avvantaggia il Bianco.

21..Rd7

21...Dd7 22.Dg8! forza comunque il cambio.

22.Dxd5+ Txd5

Dopo 22...cxd5 23.Cc5+ Txc5 24.Txc5 Axc5 25.Txc5 g5, il Bianco può proseguire con 26.Cf5 e dopo 26...Th7 27.h3 g4 28.Rg2 Re6 29.hxg4 hxg4 30.Ch4 è in grado di catturare il pedone 'a'.

23.Cc5+!

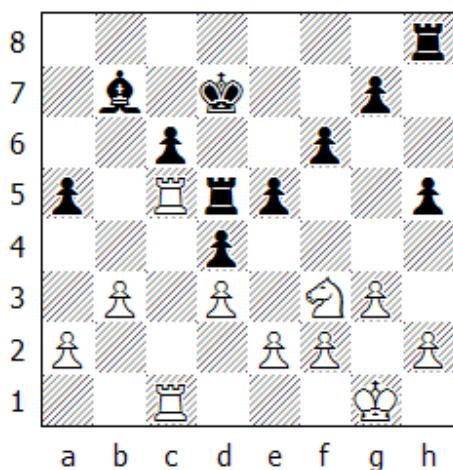
Dopo questo scacco il Nero deve rinunciare a uno dei due alfieri.

23...Axc5 24.Txc5 Th8

Cercando di attivare la torre sul lato di Donna. 24...Txc5 25.Txc5 e il pedone 'a' cade.

25.Cf3!

Il cavallo intende occupare una casa centrale (c4 o e4), mettendo ancora di più in risalto la differenza di efficacia rispetto all'alfiere nero.

**25...Tb8**

Dopo 25...Rd6 può seguire 26.Cd2 e se adesso 26...f5 segue il colpo tattico 27.Txa5!. Anche il seguito 25...Txc5 26.Txc5 Ta8 27.Cd2 a4 28.b4 è favorevole al Bianco; per esempio dopo 28...Aa6 può seguire sia 29.Ta5 che 29.f4!?

26.Cd2 Aa8 27.T5c4 Rc7 28.Ce4 Tb4**29.Rg2!**

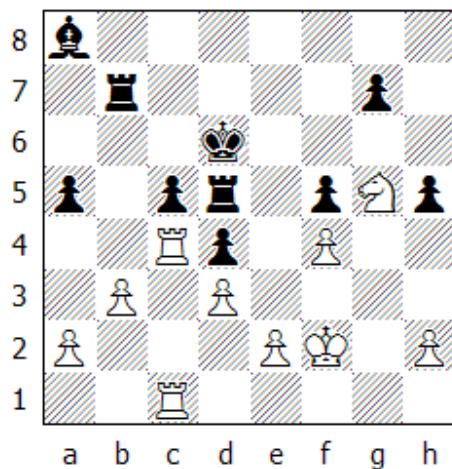
Ed ecco che il Bianco attiva il Re. Un possibile obiettivo è la casa h4.

29...f5 30.Cg5 Rd6 31.f4

Bloccando il contropiù al centro, visto che la spinta in e4 non è praticabile.

31...exf4 32.gxf4 c5?!

Comprensibile, ma deleterio. Il Nero cerca di liberare il proprio alfiere, ma così facendo chiude in gabbia la propria torre!

33.Rf2 Tb7**34.Ce4+!**

Ecco il colpo tattico decisivo. Messo di fronte alla perdita di un pedone o della qualità, Tukmakov sceglie la seconda possibilità.

34...fxe4 35.dxe4 Tf7 36.exd5 Txf4+
37.Re1 Axd5 38.Txc5 Tg4 39.Txa5 Tg1+
40.Rd2 Tg2 1-0

* * *